



C
REGIONE ABRUZZO
Giunta Regionale
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DETERMINAZIONE N. DPE016/270

del 17/11/2023

SERVIZIO: GENIO CIVILE L'AQUILA

UFFICIO: TECNICO SEDE AVEZZANO

OGGETTO: Interventi volti alla Messa in Sicurezza del Paese in relazione al Rischio Idrogeologico – Opere finanziate con D.P.C.M. del 18/06/2021 “Casa Italia” -

FIUME LIRI – Intervento di Manutenzione Idraulica con Taglio di Vegetazione in Alveo, Rimozione di Materiale Detritico e Ripristino delle Difese Spondali dalla Località “Femminella” alla Località “Pallocco” in Comune di Civitella Roveto (AQ).

Importo complessivo €. 500.000,00.

CIG: A02C5D1322 - CUP: C67H21007070005

Determinazione Approvazione Perizia, Costituzione Team Tecnico–Amministrativo, a Contrarre.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE la L.R. n. 6 del 1/02/2023, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2023) e la L.R. n. 7 del 1/02/2023, “Bilancio di previsione finanziario 2023– 2025;”

VISTO il Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, e, in particolare, l’articolo 18-bis in materia di realizzazione del progetto “Casa Italia”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento «Casa Italia» ai sensi dell’articolo 18-bis, comma 1, del sopra citato decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, concernente bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 e, in particolare, l’art. 1 - comma 1072 -, che ha rifinanziato il Fondo di cui all’art. 1 comma 140 della legge n. 232 del 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL con il quale è stato istituito il capitolo 907 “*Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018*” iscritto nel C.D.R. 1 “Segretariato generale” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 che ha definito il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, a valere sul cd. Fondo investimenti di cui all’art.1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall’art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinate a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sopra richiamato, all’allegato 1 “Tabella di ripartizione delle risorse su base regionale” prevede per la Regione Abruzzo risorse disponibili per 8.035.250,63 euro di cui per adeguamenti della progettazione un importo massimo del 15% pari a 1.205.287,59 euro;

CONSIDERATO che con il successivo Decreto del 10 agosto 2021, registrato in data 12 agosto 2021, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Casa Italia ha impegnato le somme previste secondo il riparto fissato nell’allegato 1 di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021;

TENUTO CONTO che l'attuazione degli interventi e degli adeguamenti progettuali, come indicato nell'art. 1 comma 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari straordinari, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e dalle Province autonome;

CONSIDERATO che:

- la copertura finanziaria del programma degli interventi di che trattasi sarà garantita dalle risorse di provenienza statale e in particolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia allocate sul cap. 907, a valere sul cosiddetto Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinato ad interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

- le suddette risorse finanziarie saranno trasferite secondo le modalità previste dal comma 10, art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sulla contabilità speciale n. 5631, in essere presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge n 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014;

VISTA la D.G.R. n. 103 del 28/02/2023 avente quale oggetto. *“DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 GIUGNO 2021 RECANTE IL RIPARTO NONCHÉ LA MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE PREVISTE DAL CAP. 907 PER FINANZIARE INTERVENTI VOLTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL PAESE IN RELAZIONE AL RISCHIO IDROGEOLOGICO. APPROVAZIONE ELENCO INTERVENTI (ALLEGATO N.1) E RELAZIONE TECNICA (ALLEGATO N. 2)”*;

CONSIDERATO che:

- con pregresse segnalazioni del Comune di Civitella Roveto e di privati cittadini, è stata evidenziata la problematica inerente la manutenzione del tratto di Fiume Liri, tra le località Femminella e Pallocco;
- per quanto sopra lo scrivente Ufficio, in considerazione delle citate specifiche competenze riservate dalla normativa vigente in materia, ha eseguito il 04.12.2018, 12.10.2021 ed il 11.11.2023 i sopralluoghi finalizzati alla verifica dell'attuale stato dei luoghi;
- dalle visite è emerso quanto appresso:
 - 1) *in località Femminella risulta danneggiato l'argine ai piedi della scarpata sottostante la S.R. n. 89, per una lunghezza di circa 60 mt.;*
 - 2) *nei pressi dell'Hotel River risultano attecchite spontaneamente in alveo fluviale alberature di medio ed alto fusto (pioppi, salici, ecc.) che ostruiscono parzialmente la sezione idraulica, si è rilevato, altresì, la presenza di notevoli accumuli di materiale detritico sia in sx che in dx idraulica che pregiudica il regolare deflusso delle acque, che ha determinato anche l'esondazione del fiume in occasioni di piene ed allagamento dell'hotel;*
 - 3) *dalla zona prossima al ponte di via Liri, in pieno centro abitato, alla località Pallocco si è riscontrato l'attecchimento spontaneo, sia in alveo fluviale che sugli argini, di alberature e di vegetazione ripariale, oltre ad accumuli di materiale detritico sia in sx che in dx idraulica, che ostruiscono parzialmente la sezione idraulica;*
 - 4) *alcune piante, sia in dx che in sx idraulica, risultano inclinate verso l'alveo producendo, in caso di caduta, un potenziale ostacolo al naturale deflusso delle acque, così come anche la presenza di tronchi e rami trasportati dalle acque;*
- pertanto è stato inserito nel programma triennale delle opere idrauliche un intervento di manutenzione fluviale per il ripristino della funzionalità idraulica del tratto del corso d'acqua e la mitigazione del rischio idraulico della porzione di territorio limitrofo al fiume, per un importo di €. 500.000,00;
- con il sopra citato D.P.C.M. cd “Casa Italia” del 18.06.2021 è stato finanziato anche l'intervento in oggetto, per un importo di €. 500.000,00, con la predetta successiva delibera n. 103 del 28.02.2023 della Giunta Regionale sono state recepite le disposizioni del suddetto decreto e stabilite le modalità d'attuazione, con imputazione della relativa somma sulla contabilità speciale n. 5631 in essere presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo;
- per quanto sopra è stata disposta la redazione di una Perizia Lavori avente per oggetto la manutenzione fluviale del tratto di cui sopra, fino alla concorrenza dell'importo disponibile di € 500.000,00, che prevede lavori di taglio selettivo di vegetazione in alveo, rimozione di materiale detritico, rinforzo al

- piede dell'argine con scogliera e riconfigurazione della sezione idraulica per tratti puntuali ove si sono riscontrate le maggiori problematiche;
- l'intervento di manutenzione si rende necessario, in quanto il trasporto solido e lo sviluppo abnorme di vegetazione spontanea in alveo inducono modifiche delle caratteristiche idrauliche del corso d'acqua tali da determinare un aumento del rischio di esondazione e tali da far rilevare principi di dinamiche evolutive che possono condurre ad un aumento esponenziale del rischio suddetto. Il mantenimento della funzionalità idraulica rappresenta il fine principale dell'attività di sistemazione e manutenzione;
 - le lavorazioni previste sono state concepite anche nel rispetto di quanto statuito dal D.P.R. 14 aprile 1993 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 aprile 1993 n. 91) - "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale."

VISTA la Perizia dei Lavori redatta in data 15/11/2023 sopra citata, costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione Tecnica;
- 2) Elenco Elaborati;
- 3) Elaborati Grafici;
- 4) Stralci Planimetrici;
- 5) Documentazione Fotografica;
- 6) Computo Metrico e Quadro Economico;
- 7) Schema Scrittura Privata ed Elenco Prezzi Unitari;

DATO ATTO che il Quadro Economico, relativo alla predetta Perizia, redatto così come sotto riportato, prevede un importo complessivo dell'iniziativa pari ad €. **500.000,00**, pari al finanziamento concesso:

QUADRO ECONOMICO - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO -		
A) SOMMANO I LAVORI A MISURA	€	382.977,31
B.1) Costi straordinari per la sicurezza in cantiere 2,5% circa (non soggetti a ribasso)	€	9.574,43
Somano lavori e Costi straordinari per la sicurezza	€	392.551,74
B.2) Oneri ordinari per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	10.839,05
B.3) Incidenza media della manodopera (non soggetti a ribasso)	€	75.757,71
Somano gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	96.171,19
Importo dei Lavori a base d'asta	€	296.380,55
Ribasso del%	€	
Restano i lavori al netto	€	296.380,55
a sommare gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso (B.1+B.2+B.3)	€	96.171,19
Sommano i Lavori al netto, gli oneri ed i costi non soggetti a ribasso	€	392.551,74
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:		
I.V.A. 22% per i Lavori in Appalto	€	86.361,38
Consulenza Coordinatore Sicurezza Fase di Esecuzione	€	5.000,00
Consulenza Idraulica e idrogeologica	€	-
Consulenza Rilievi Topografici	€	-

Consulenza Ambientale compresa relazione Fitopatologica e Fitostatica Alberature	€	5.000,00
CNPIA 5% su onorario per le consulenze	€	500,00
I.V.A. 22% per le Consulenze e CNPAIA	€	2.310,00
Contributo Autorità di Vigilanza	€	250,00
Incentivi per funzioni tecniche art.45, D.Lgs 36/2023	€	7.851,03
Imprevisti	€	175,85
In uno le somme a disposizione dell'Amministrazione	€	107.448,26
TOTALE PERIZIA LAVORI	€	500.000,00

VISTA la citata DGR n. 103/2023 con la quale si dà atto, tra l'altro, che:

- la copertura degli oneri finanziari necessari all'attuazione degli interventi previsti sarà garantita dalle risorse di provenienza statale e in particolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia allocate sul cap. 907, a valere sul cosiddetto Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinato ad interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

- le suddette risorse finanziarie saranno trasferite secondo le modalità previste dal comma 10, art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sulla contabilità speciale n. 5631, in essere presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge n 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014;

CONSIDERATO che occorre procedere, per l'iniziativa in oggetto, alla costituzione del Team Tecnico- Amministrativo per la ripartizione delle spese tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 di ripartizione dell'80% dell'incentivo per lo svolgimento di funzioni tecniche e l'accantonamento del restante 20% per destinazioni vincolate;

RITENUTO di dover attribuire i seguenti incarichi alle figure sottoelencate:

NOMINATIVI	MANSIONI
Architetto Gilberto DI GIORGIO	Responsabile Unico del Procedimento
Geometra Giuseppe MARIANI	Progettista e Direttore Operativo
Geometra Mario CALLOCCHIA	Progettista e Direttore dei Lavori
Geometra Daniele POLLICE Dott.ssa Antonella DI STEFANO	Collaboratori nella predisposizione nel controllo delle procedure di bando e di esecuzione del contratto
Sig.ra Antonella GALLESE Sig.ra Valentina DE SANCTIS	Collaboratore nelle Suddette attività Collaboratore nelle Suddette attività

DATO ATTO che il RUP individuato, arch. Gilberto Di Giorgio, ha reso la Dichiarazione di Insussistenza di Situazioni di Conflitto d'Interesse riguardante la Procedura di Gara, prot. n. 0467038/23 del 17/11/2023, così come previsto dalla D.G.R. n. 580 del 18.09.2023;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento provvederà a richiamare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo le disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO, inoltre, che per la realizzazione degli interventi in questione è possibile procedere tramite secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 lett. c) e b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ivi*

*compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del predetto Decreto secondo le seguenti modalità: **procedura negoziata** senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro e **affidamento diretto** per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo **inferiore a 140.000 euro** anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante.....omissis.....”;*

RITENUTO corretto l'iter tecnico-amministrativo seguito dall'Ufficio in relazione all'intervento in oggetto;
RITENUTO di procedere all'approvazione della Perizia Lavori sopra descritta, alla costituzione del Team Tecnico-Amministrativo per l'Intervento di che trattasi, alla determinazione della procedura di affidamento dei lavori e degli Incarichi allo stesso inerenti;

VISTO che la conclusione dell'iniziativa in oggetto rispetta i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa improntata alla tempestività ed all'economicità;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO l'art.33 della Legge Regionale 25/03/2002, n°3 e s.m.i.;

VISTO il sopra citato art. 50, comma 1 lett. c) e b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del predetto Decreto secondo le seguenti modalità: **procedura negoziata** senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro e **affidamento diretto** per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo **inferiore a 140.000 euro** anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante.....omissis.....”;*

DATO ATTO che con DGR n. 103/2023 si rappresenta, tra l'altro, che:

- la copertura degli oneri finanziari necessari all'attuazione degli interventi previsti sarà garantita dalle risorse di provenienza statale e in particolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia allocate sul cap. 907, a valere sul cosiddetto Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinato ad interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

- le suddette risorse finanziarie saranno trasferite secondo le modalità previste dal comma 10, art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sulla contabilità speciale n. 5631, in essere presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge n 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s.m.i concernente norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO in particolare l'art. 5 comma 2, lett. a) della L.R. 77/99 e s.m.i che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, parti integranti e sostanziali del presente dispositivo:

1. **DI APPROVARE**, per tutto quanto sopra, la Perizia dei Lavori depositata agli atti del Servizio Genio Civile L'Aquila in data 15/11/2023 relativa all'Iniziativa concernente “**Interventi volti alla Messa in Sicurezza del paese in relazione al Rischio Idrogeologico – Oper finanziate con D.P.C.M. del 18/06/2021 “Casa Italia” - FIUME LIRI – Intervento di Manutenzione Idraulica con taglio di vegetazione in alveo, rimozione di materiale detritico e ripristino delle difese spondali dalla Località “Femminella”**”

alla Località “Pallocco” in Comune di Civitella Roveto per un importo di €. **500.000,00 (cinquecentomila/00)** ed il Quadro Economico riportato in premessa;

2. **DI DARE ATTO** che:
 - gli elaborati di Perizia sono completi e sufficientemente descrittivi dei lavori previsti, anche in considerazione della tipologia delle lavorazioni e della tempistica di esecuzione dell'intervento;
 - le opere in Perizia rientrano tra quelle previste nell'Atto d'Indirizzi, Criteri e Metodi per la Realizzazione di Interventi sui Corsi d'Acqua della Regione Abruzzo, Deliberazione n. 494 del 30/03/2001;
3. **DI COSTITUIRE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023 il Team Tecnico-Amministrativo secondo lo schema esplicitato in premessa;
4. **DI STABILIRE** che la liquidazione dei compensi dovuti per le attività svolte dai componenti del Team Tecnico-Amministrativo avverrà con apposita Determinazione Dirigenziale solo a seguito del totale espletamento degli incarichi conferiti con il presente atto. Le competenze saranno liquidate tenendo conto di quanto stabilito dalle norme e regolamenti vigenti in merito e delle effettive attività svolte da ogni soggetto, secondo una attestazione a firma del sottoscritto e del Responsabile del Procedimento;
5. **DI STABILIRE** che per la realizzazione degli interventi in questione la scrivente Struttura procederà secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 1 lett. c) e b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del predetto Decreto secondo le seguenti modalità: **procedura negoziata senza bando**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro e **affidamento diretto per servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo **inferiore a 140.000 euro** anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante.....omissis.....”*;
6. **DI DARE ATTO** che con deliberazione di Giunta Regionale n. 103 del 28/02/2023 è stato rappresentato, tra l'altro, che:
 - la copertura degli oneri finanziari necessari all'attuazione degli interventi previsti sarà garantita dalle risorse di provenienza statale e in particolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia allocate sul cap. 907, a valere sul cosiddetto Fondo investimenti di cui all'art. 1, comma 140, della Legge n. 232/2016, come rifinanziato dall'art. 1, comma 1072, della Legge n. 205/2017, destinato ad interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;
 - le suddette risorse finanziarie saranno trasferite secondo le modalità previste dal comma 10, art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 sulla contabilità speciale n. 5631, in essere presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di L'Aquila (cod. Sezione 401) intestata al Presidente della Regione Abruzzo in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico in Abruzzo ex art. 10, comma 1, del decreto-legge n 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116 del 11 agosto 2014;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito regionale nella sezione Amministrazione aperta in attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dall'art. 23 del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i, a cura del Responsabile dell'Ufficio.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Giancarlo MISANTONI)
Firmato digitalmente

L'Estensore

Dott.ssa Antonella Di Stefano
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Architetto Gilberto Di Giorgio
(firmato elettronicamente)